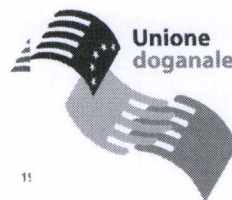




**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**



Unione  
doganale

Roma, **23 GEN. 2009**

Protocollo: 6160

Alle Direzioni Regionali  
dell'Agenzia delle Dogane

Rif.:

Agli Uffici delle Dogane

Allegati:

LORO SEDI

e, per conoscenza:

All'Area Centrale Tecnologie per  
l'Innovazione SEDE

All'Ufficio per le Contabilità e la Riscossione  
SEDE

All'Ufficio per l'Applicazione dei Tributi  
SEDE

All'Autorità per l'energia elettrica ed il gas  
fax n. 02.65565266

Al Gestore Mercato Elettrico S.p.A.  
fax n. 06.80114392

Al Gestore del Sistema Elettrico S.p.A.  
fax n. 06.80114712

All'Acquirente Unico S.p.A.  
fax n. 06-80134191

All' E.N.I. S.p.A.  
fax n. 02.52051415

All'ENEL S.p.A.  
fax n. 06.83058304 / 06.83055892

All'EDISON S.p.A.  
fax n. 02.62227128

Alla EDIPOWER S.p.A.  
fax n. 02-89039351

Alla FEDERUTILITY  
fax n. 06.47865555

All'ASSOELETTRICA  
fax n. 06.85356431

AREA CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Ufficio regimi doganali e fiscali

00143 Roma, Via M. Carucci 71 - Telefono +39 06.50246045 - Fax +39 06.50245222 - e-mail: [dogane.tributi.regimi@agenziadogane.it](mailto:dogane.tributi.regimi@agenziadogane.it)

Alla FIRE  
fax n. 06-30486449

**OGGETTO:** Allineamento modalità di presentazione della dichiarazione annuale di consumo energia elettrica alla procedura prevista per il gas naturale e conseguenti aspetti procedurali.

Con il nuovo modello di dichiarazione di consumo per l'energia elettrica è stata realizzata la procedura in base alla quale i soggetti che procedono alla fatturazione dell'energia elettrica ai consumatori finali, presenteranno un'unica dichiarazione contenente i dati relativi all'attività svolta su tutto il territorio nazionale, in analogia a quanto già previsto per il gas naturale.

Affinché tale procedura fosse percorribile già dal mese di gennaio 2009, è stato provveduto, in automatico, ad attribuire valenza nazionale al codice ditta relativo alla provincia in cui ricade la sede legale dell'operatore, cessando gli altri codici ditta provinciali e mantenendo la tenuta delle singole contabilità provinciali da parte dei competenti Uffici, mediante l'attivazione al 01/01/2009 dei singoli conti provinciali per il codice ditta rimasto attivo (con in più la provincia), a partire dal saldo al 31/12/2008 dei codici ditta cessati per la provincia medesima.

Si rende pertanto necessario, qualora gli uffici non vi abbiano già provveduto, sistemare coerentemente gli aspetti del procedimento amministrativo relativo all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita e gli adempimenti connessi.

Di conseguenza, saranno ritirate le autorizzazioni relative ai codici cessati, aggiornata quella a suo tempo rilasciata per la provincia della sede legale e, in mancanza di esonero, andrà costituita una cauzione cumulativa, svincolando le cauzioni provinciali.

Nel caso in cui una ditta non abbia il codice nella provincia nella cui competenza ricade la sede legale, in quanto in tale provincia non effettua l'attività di vendita ai consumatori finali, dovrà essere attuato il procedimento amministrativo del rilascio autorizzazione e attribuzione del codice ditta nazionale nei modi di rito, qualora non già posto in essere direttamente dagli Uffici in seguito alla comunicazione n. 17861 del 19 dicembre 2008.

A tale scopo, gli operatori ne faranno richiesta al competente Ufficio, indicando le province presso le quali effettuano l'attività di vendita e gli eventuali importi

